



COMUNE DI CASTELSARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 del 18.01.2017

OGGETTO:	REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI. APPROVAZIONE. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	---

L'anno Duemiladiciassette e questo giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 12:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	LARDO Angelo	Vicesindaco	SI	
3	MIRAGLIA Mariapina	Assessore		SI

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 2 - Assenti n. 1
Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.
Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;
Letto lo Statuto Comunale;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa il responsabile dell'Area Amministrativa sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole e per quanto concerne la regolarità contabile il responsabile dell'Area Finanziaria non ha espresso parere, non comportando riflessi diretti ed indiretti sul bilancio e sul patrimonio comunale;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PREMESSO che la Legge 183 del 4 novembre 2010 "Collegato lavoro", all'art. 21, modificando l'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, prevede che ciascuna amministrazione dovrà costituire al proprio interno il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" con compiti consultivi, propositivi e di verifica;

LETTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 23/05/2007;

RICORDATO che, con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 176 reg. gen. del 21.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, sono stati nominati i componenti del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, semplicemente indicato come CUG;

ACQUISITO che il CUG, giusto verbale n. 1/2016 prot. n. 7896 del 23.12.2016, tra l'altro, ha adottato il regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

ASSICURATA l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali UIL, CISL e CGIL con nota prot. n. 7902 del 23.12.2016, senza riscontro;

TRASMESSO il regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni all'Ufficio della Consigliera di Parità – Regione Basilicata, con nota prot. n. 7908 del 23.12.2016;

RITENUTO in questa sede approvare il regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nel documento composto da n. 7 articoli, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto enunciato in premessa e che in questa sede si intende interamente riportato a farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nel documento composto da n. 7 articoli, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, come risultante dal verbale n. 1/2016 prot. n. 7896 del 23.12.2016 del CUG;
3. di dare atto che il presente provvedimento contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio viene comunicato in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CASTELSARACENO

PROVINCIA DI POTENZA

Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Articolo 1

Costituzione

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21 della Legge 04.11.2010, n. 183, nell'ambito del Comune di Castelsaraceno è costituito il Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Articolo 2

Composizione

Il Comitato è così composto:

- da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'Ente;
- da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi;
- dal Segretario Comunale, con funzioni di Presidente.

Assolve le funzioni di verbalizzante il dipendente di ruolo dell'Ente componente del CUG.

Articolo 3

Compiti

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Il Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:

- formulare piani di *Azioni Positive* a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- promuovere iniziative volte a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;
- valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta e indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;
- promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;
- pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi;
- assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da

[Handwritten signatures and initials]

accordi sindacali. L'Ente mette a disposizione del Comitato la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività del Comitato.
L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.

Articolo 4

Modalità di Funzionamento

Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui al comma 04, art. 57, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21, comma 1, lett. c), della Legge 4 novembre 2010, n. 183 e, ove non incompatibili con le stesse linee guida, alle disposizioni dettate dal presente regolamento.

Il Comitato dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento. La designazione dei componenti del Comitato può essere rinnovata nell'incarico per un solo mandato.

Le sedute del Comitato sono segrete e valide purché alla riunione intervenga almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Il Comitato è convocato dal Presidente e la convocazione, con l'indicazione dei punti di discussione, deve avvenire in forma scritta (è valida la convocazione a mezzo posta elettronica) e consegnata almeno 2 giorni (lavorativi) prima della seduta, e almeno 24 ore prima nei casi di convocazione d'urgenza.

Esaurita la discussione sull'argomento, il Presidente pone ai voti la decisione che deve essere assunta a maggioranza assoluta dei componenti presenti. In caso di parità il provvedimento si intende non approvato.

Delle sedute del Comitato verrà tenuto un apposito verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente. Gli originali dei verbali, con gli eventuali allegati, saranno depositati e custoditi presso l'ufficio segreteria.

Il Comitato è automaticamente sciolto quando, convocato per quattro volte consecutive, non raggiunge il quorum richiesto per la validità delle sedute.

I Componenti del Comitato che risultano assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive sono dichiarati decaduti con provvedimento del Comitato stesso.

Qualora un componente venisse a mancare per dimissioni o decadenza, viene integrato dallo stesso organo che lo aveva designato precedentemente.

Articolo 5

Collaborazioni e Risorse

Per lo svolgimento delle proprie funzioni il Comitato:

- promuove indagini, studi, ricerche, seminari anche in collaborazione con altri Enti, Istituti e Comitati aventi analoghe finalità;
- promuove incontri con gruppi, singoli dipendenti, amministratori o altri soggetti;
- si avvale della collaborazione di esperti interni ed esterni, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- si avvale delle strutture dell'Ente in relazione alle loro competenze;

L'Amministrazione fornirà al Comitato tutti gli atti, le informazioni, la documentazione e le altre risorse occorrenti per lo svolgimento dei propri compiti e il raggiungimento dei propri obiettivi.

La collaborazione del CUG con il/la Consigliere/a di parità è da intendersi come modalità di lavoro trasparente e semplificata, che consente un significativo scambio di informazioni circa le reciproche attività e funzioni, svolte dai soggetti interessati, e ciò anche in considerazione del ruolo centrale del/la Consigliere/a di parità, come delineato dal D.Lgs.198/2006, modificato dal D.Lgs. 5/2010 (si vedano, in particolare gli articoli 13-15-36-37-38-43-46-48, le altre norme di legge che specificano le funzioni dei/le Consiglieri/e di parità e le linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG).

Per rendere agevole lo scambio di informazioni tra il CUG e l'Ufficio del/la Consigliere/a di parità:

può indicato un indirizzo di posta elettronica dedicato cui trasmettere la documentazione;

- verranno individuate modalità per la realizzazione di attività inerenti ai più recenti provvedimenti in materia di politiche attive del mercato del lavoro;
- i/le Consiglieri/e di parità e il CUG potranno valutare l'opportunità di sottoscrivere accordi di cooperazione strategica volti a definire, concordemente e su ambiti specifici, iniziative e progetti

condivisi e assicurare una collaborazione strutturale per sviluppare politiche attive e promozione delle pari opportunità.

Articolo 6

Rapporto tra Comitato e Contrattazione decentrata

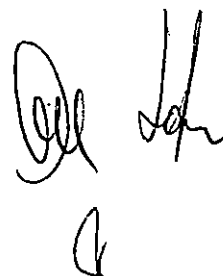
Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente ed OO.SS.

Articolo 7

Disposizioni finali e abrogazioni

Il presente regolamento è predisposto ed adottato dal CUG per la successiva approvazione da parte della Giunta Comunale

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intenderanno abrogate le disposizioni regolamentari con il presente incompatibili.

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the lower right quadrant of the page. There are two distinct signatures at the top and a set of initials below them.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Per il responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 19 GEN, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

19 GEN, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 19 GEN, 2017



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI

(Signature)